Steve Murphy, *Notes pour la préhistoire de "Birds in the night"*, «Littératures» n° 57

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8028>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8028

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2009

Paginazione: 430

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, «Steve Murphy, *Notes pour la préhistoire de "Birds in the night"*, «Littératures» n° 57», *Studi Francesi* [Online], 158 (LIII | II) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 12 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8028> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8028>

Questo documento è stato generato automaticamente il 12 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Steve Murphy, Notes pour la préhistoire de "Birds in the night", «Littératures» n° 57

Ida Merello

NOTIZIA

STEVE MURPHY, *Notes pour la préhistoire de "Birds in the night"*, «Littératures» n° 57, 2007, pp. 233-243.

- 1 L'A. ritorna a occuparsi del *douzain* iniziale di *Birds in the Night*, riprodotto in un catalogo di vendita come inviato alla moglie il 5 settembre 1872, e al contrario destinato a Lepelletier, analizzandone le varianti rispetto alla versione dei primi tre *douzains* inviati a Blémont il mese successivo, e postdatando al maggio 1873 il quinto e sesto *douzain*. L'A. mostra inoltre un altro componimento di *Romances sans paroles* davvero inviato da Verlaine alla moglie, con un titolo tratto dalle *Contemplations* di Hugo, *A celle qui est restée en France*, che segnala il rapporto parodico con il modello. Da qui nascerà un forte contrasto tra Hugo e Verlaine: del resto l'A. mostra come *Birds in the nights* e numerosi componimenti delle *Romances sans paroles* costituiscano un autentico corpo a corpo col modello delle *Contemplations* visto come esempio assai criticabile di lirismo romantico. Verlaine riprende infatti le tecniche di Hugo cambiandole completamente di segno.